



Decreto Dirigenziale n. 11 del 08/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "RECUPERO E SISTEMAZIONE SCOGLIERA DI CASSANO - 1 LOTTO DI COMPLETAMENTO" DA REALIZZARSI IN LOC. MARINA DI CASSANO NEL COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) - CUP 6957.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- i. che, con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

- j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 52611 del 24/01/2014 contrassegnata con CUP 6957 e successive integrazioni prot. Reg.le n.109030 del 14/02/20174, prot. Reg.le n. 421577 del 19/06/2014 e prot.reg.le n. 663311 del 7/10/2014, il Comune di Sant'Agnello (NA) ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Recupero e sistemazione scogliera di Cassano – 1 lotto di completamento" da realizzarsi in loc. Marina di Cassano nel Comune di Sant'Agnello (NA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Carotenuto e dal Dott. Del Gaudio, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su richiesta prot. reg. n. 211936 del 27/03/2015, il Comune di Sant'Agnello (NA) ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 212281 del 27/03/2015, al prot. Reg.le n. 284616 del 24/04/2015;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22/09/2015, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza il progetto "Recupero e sistemazione scogliera di Cassano – 1 lotto di completamento loc. Marina di Cassano" dalla Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza – Valutazione appropriata con le seguenti prescrizioni:
- a1. Fase di realizzazione
- a1.1 i materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento e i rifiuti dovranno essere gestiti e smaltiti in modo da evitare lo sversamento in mare di qualunque tipo di oggetto o sostanza;
- a1.2 prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato un sopralluogo subacqueo per verificare l'assenza di Posidonia nell'area di ancoraggio dei mezzi impiegati per la realizzazione dell'intervento; in ogni caso nessun mezzo impiegato per la realizzazione dell'intervento dovrà essere ancorato in corrispondenza della Posidonia;
- a1.3 i macchinari utilizzati dovranno essere correttamente mantenuti in modo da evitare sversamenti accidentali in mare di sostanze inquinanti;
- a1.4 la delimitazione dello specchio acqueo interessato dall'area di intervento dovrà avvenire senza prevedere ancoraggi in corrispondenza della Posidonia mappata nella Relazione di Incidenza;
- a1.5 durante la realizzazione dell'intervento dovranno essere previste ispezioni subacquee atte a garantire la corretta messa in opera del materiale e l'assenza di interferenze con la Posidonia mappata nella Relazione di Incidenza;
- a2. Fase di esercizio
- a2.1 la scogliera, nella sua interezza, dovrà essere sottoposta almeno annualmente a periodiche ispezioni anche subacquee atte a verificare lo stato della messa in opera dei massi e la loro stabilità;
- a2.2 le ispezioni di cui al precedente punto dovranno anche verificare la presenza di eventuali rifiuti (es. buste di plastica, pezzi di reti, ecc.) sulla parte sommersa ed emersa della scogliera; i rifiuti eventualmente rilevati dovranno essere rimossi, raccolti

e smaltiti nel rispetto della normativa vigente e senza arrecare danno alla vicina Posidonia;

a2.3 nell'area ove è stata rilevata la presenza di Posidonia (come mappata nella Relazione di Incidenza) deve essere apposto il divieto di ancoraggio da parte dei natanti.

- b. che l'esito della Commissione del 22/09/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Comune di Sant'Agnello (NA) con nota prot. reg. n. 830984 del 1/12/2015.;
- c. che il Comune di Sant'Agnello (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 15/01/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 22/09/2015, il progetto "Recupero e sistemazione scogliera di Cassano – 1 lotto di completamento" da realizzarsi in loc. Marina di Cassano nel Comune di Sant'Agnello (NA), proposto dal Comune di Sant'Agnello (NA), con le seguenti prescrizioni:

1.1 Fase di realizzazione

- 1.1.1 i materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento e i rifiuti dovranno essere gestiti e smaltiti in modo da evitare lo sversamento in mare di qualunque tipo di oggetto o sostanza;
- 1.1.2 prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato un sopralluogo subacqueo per verificare l'assenza di Posidonia nell'area di ancoraggio dei mezzi impiegati per la realizzazione dell'intervento; in ogni caso nessun mezzo impiegato per la realizzazione dell'intervento dovrà essere ancorato in corrispondenza della Posidonia;

- 1.1.3 i macchinari utilizzati dovranno essere correttamente mantenuti in modo da evitare sversamenti accidentali in mare di sostanze inquinanti;
 - 1.1.4 la delimitazione dello specchio acqueo interessato dall'area di intervento dovrà avvenire senza prevedere ancoraggi in corrispondenza della Posidonia mappata nella Relazione di Incidenza;
 - 1.1.5 durante la realizzazione dell'intervento dovranno essere previste ispezioni subacquee atte a garantire la corretta messa in opera del materiale e l'assenza di interferenze con la Posidonia mappata nella Relazione di Incidenza;
 - 1.2. Fase di esercizio
 - 1.2.1 la scogliera, nella sua interezza, dovrà essere sottoposta almeno annualmente a periodiche ispezioni anche subacquee atte a verificare lo stato della messa in opera dei massi e la loro stabilità;
 - 1.2.2 le ispezioni di cui al precedente punto dovranno anche verificare la presenza di eventuali rifiuti (es. buste di plastica, pezzi di reti, ecc.) sulla parte sommersa ed emersa della scogliera; i rifiuti eventualmente rilevati dovranno essere rimossi, raccolti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente e senza arrecare danno alla vicina Posidonia;
 - 1.2.3 nell'area ove è stata rilevata la presenza di Posidonia (come mappata nella Relazione di Incidenza) deve essere apposto il divieto di ancoraggio da parte dei natanti.
2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Comune di Sant'Agnello (NA);
 - 5.2 alla Città Metropolitana di Napoli;
 - 5.3 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 5.4 al Corpo forestale territoriale competente;
 - 5.5. alla UOD 52.05.17;
 - 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio